



LIBRI

## Gabriella Dal Lago | Estate caldissima

BY TEGAMINI - 19 SETTEMBRE 2023



In città si crepa di caldo, in campagna anche... ma almeno ci si augura che il cambio di scenario aiuti la creatività a fluire un po' meglio. **I dipendenti di Bomba Agency si riuniscono prima della chiusura ufficiale delle ostilità e dei "ci pensiamo a settembre" per mettere insieme una proposta di gara. Non conosciamo il cliente, non sappiamo che cosa vada in concreto inventato, ma in fondo non è necessario.**

Le gare sono tutte uguali e sono anche il simbolo perfetto di come gira il mondo: si lavora in uno scenario incerto con la speranza che quel lavoro lì produca in futuro altro lavoro, ma lievemente più solido. Nel frattempo **gli orari si allungano, i confini tra vita professionale e vita privata si sfumano, tutto è urgente, fondamentale e indispensabile... ma non stiamo mica salvando vite umane, non scordiamocelo. Ironia, mi raccomando! Una birretta?**

# GABRIELLA DAL LAGO

# ESTATE

# CALDIS

# SIMA

66THAND2ND

BOOKCLUB



La casa di campagna che fa da sfondo vivo e presentissimo a [Estate caldissima di Gabriella Dal Lago – in libreria per 66thand2nd](#) – accoglierà per una settimana di lavoro e stretta convivenza i sette componenti di Bomba, più una gatta e un bambino di otto anni. È figlio di Gian, il padrone della casa e pure dell'agenzia – anche se quasi si vergogna a farsi trattare da capo – e della sua ex compagna. La compagna attuale è una collega che, prima ancora, era stata una sua studentessa. Le relazioni degli altri (e con gli altri) si sveleranno man mano, mentre si suda copiosamente, si prova a mettere insieme qualcosa di dignitoso da presentare all'ipotetico cliente e ci si rimbalza addosso con diversi gradi di intensità. La casa accoglie e nasconde, forse perché conosce già il futuro e sa rassegnarsi alla rovina. Non piove da un'eternità... ma poverà e nessuno sarà pronto.

Di **millennial impantanati e prigionieri delle proprie contraddizioni** si sta cominciando a narrare con buona lena, di solito raccontandoli in preda a una rassegnazione statica o, a volte, facendoli proprio rinunciare a partecipare. Son strade reali, ma ce ne sono altre. **Dal Lago non affligge ogni suo personaggio col medesimo dilemma “generazionale”, anzi, dosa il pesante e il leggero con occhio e sensibilità.** Alcuni sono alle prese con delusioni senza tempo, altri si scoprono più flessibili del previsto, una vuol salvare l'universo intero ma è indifferente a chi le sta a un metro, un'altra sa che non avrà mai il coraggio di scappare. **È una confusione ben orchestrata e soprattutto “attiva”,** ci si scorge una forma di resistenza e un margine di manovra ancora accessibile. E probabilmente è questo che rende amara sul serio la sorte di Bomba.

La casa potrebbe essere l'ultimo rifugio prima di una catastrofe, ma si dimostra un crocevia decisivo che nessuno riconosce. E i disastri più grandi di noi – che arriviamo col nostro valigino di panni sporchi, dilemmi, compromessi e programmi a brevissimo termine da portare avanti con le persone che accettiamo come inevitabili – guadagnano terreno, si addensano all'orizzonte e si preparano a spazzare via quello che conosciamo... e che non siamo stati capaci di aggiustare. **Come fai a salvare TUTTO, quando ti tieni a malapena a galla e ti è stato insegnato che conta far vincere un IO che restringe ogni confine? Come si fa a sentirsi abbastanza “potenti”, se non ci fidiamo nemmeno di noi stessi?** Meglio lasciarsi dimenticare o imparare a vivere “nel mezzo”, perché il passato ci sconfigge per definizione e il futuro va costruito... ma i progetti li abbiamo persi.



#### RELATED POSTS